

Serie Ordinaria n. 22 - Venerdì 04 giugno 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 6 maggio 2021 - n. 6020

2014IT16RFOP012. Bando Misura «AL VIA» - «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1. - 35° elenco soggetti non ammessi - ID RLO12017002423

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI», art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- la Decisione C (2018)598 che modifica la Decisione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia adottata dalla Commissione in data 8 febbraio 2018;

- il d.pr. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Comunicazione C(2020) 4349 final che modifica l'art. 2 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 651/2014 prevedendo per le concessioni fino al 30 giugno 2021 la verifica sullo stato di difficoltà delle imprese ex art. 2 punto 18 al 31 dicembre 2019;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamate:

- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- la d.g.r. 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1 dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.49780;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- la d.g.r. 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse

destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di garanzia;

- la d.g.r. 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o. 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA», di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo in conto capitale, istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.53632;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura AL VIA;
- il decreto 9 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando AL VIA approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast» ed è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura AL VIA fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento;
- il decreto 7 agosto 2020 n. 9679 di approvazione dell'Avviso AL VIA coordinato e integrato dalla nuova linea «Investimenti aziendali Fast»;
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico per la delega alla funzione di organismo intermedio a Finlombarda spa per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto della misura AL VIA e della proposta di Terzo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia AL VIA;

Dato atto, in particolare, che i dispositivi delle suddette d.g.r. 5892/2016 e d.g.r. 3378/2020 prevedono:

- quali beneficiari/destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), iscritte e attive da almeno 24 mesi al Registro Imprese, con sede operativa sul territorio lombardo;
- che l'intervento agevolativo si componga di: un Finanziamento a medio-lungo termine a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari finanziari convenzionati, una Garanzia regionale gratuita che assiste il Finanziamento ed un Contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse POR-FESR 2014- 2020;
- conferma Finlombarda SpA quale gestore del Fondo di garanzia AL VIA, istituito con la suddetta l.r. 2/2016 a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- che il Soggetto Richiedente possa presentare domanda a scelta tra la Linea sviluppo aziendale e la Linea rilancio aree produttive e Linea Investimenti aziendali Fast;

Dato atto, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica;
- ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 24 comma 6 del Bando di cui al decreto 9679/2020, il soggetto gestore Finlombarda SpA, incaricato dell'istruttoria formale delle domande presentate, provvede a dare comunicazione dell'esito al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia il quale, in caso di esito negativo, procede all'emissione del decreto di non ammissione all'intervento agevolativo;
- ai sensi dell'art. 22 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 25 del Bando di cui al decreto 9679/2020 il Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, effettua l'istrutto-

ria tecnica e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia procede all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento agevolativo;

- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 26, comma 2 del Bando di cui al decreto 9679/2020, l'Intermediario Convenzionato, completa l'istruttoria economico-finanziaria, informando Finlombarda s.p.a., la quale ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia che, in caso di esito negativo, procederà all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento agevolativo;
- ai sensi dell'art. 23, comma 3 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 26, comma 3 del Bando di cui al decreto 9679/2020, Finlombarda SpA, a seguito della ricezione della delibera positiva da parte dell'Intermediario convenzionato, completa la propria istruttoria economico-finanziaria e, in caso di esito negativo, provvede a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, il quale procede all'emissione del decreto di non ammissione all'intervento agevolativo;

Visti:

- l'esito negativo dell'istruttoria formale effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 24 comma 6 del Bando di cui al decreto 9679/2020, comunicato tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:
 - SERVICE & COMMUNICATION DI FRATTAROLO LORENZO, ID 2485219, FRTLNZ70R13F205A;
 - METALSECURE S.R.L., ID 2749300, C.F. 00454260175;
- l'esito negativo dell'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 22 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 25 del Bando di cui al decreto 9679/2020, per le seguenti imprese:
 - ARZUFFI S.R.L., ID 2365062, C.F. 02360340133;
 - C.O.M.S. S.P.A. CARPENTERIA OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA, ID 2462110, C.F. 01006250177;
 - FLLI BIANCHI S.R.L., ID 2521340, C.F. 03037060138;
 - SADA S.N.C. DI D'ALESSIO LUCA E SALA EROS, ID 2533741, C.F. 00859430142;
 - CONSONNI S.R.L., ID 2603599, C.F. 02045890130;
 - CHERUBINI S.P.A., ID 2610648, C.F. 01385910177;
 - H.B.S. OLEOIDRAULICA S.R.L., ID 2609715, C.F. 01367670203;
 - Moai studio S.A.S. DI STEFANIZZI GIANFRANCO & C., ID 2617239, C.F. 09141160961;
 - SENINI S.R.L., ID 2680324, C.F. 03667390987;
- l'esito negativo dell'istruttoria economico - finanziaria effettuata ai sensi dell'art. 23 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 26 del Bando di cui al decreto 9679/2020, come di seguito indicato:
 - B.1) istruttoria effettuata dall'intermediario convenzionato, comunicata tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:
 - PAREMA S.R.L., ID 1406420, C.F. 02096780172;
 - OXIDAL BAGNO S.R.L., ID 2300618, C.F. 00816860159;
 - B.2) istruttoria effettuata da Finlombarda SpA, comunicata tramite la piattaforma Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:
 - RINALDI VALERIO, ID 2189972, C.F. 00597350149;
 - FRATELLI TALASSI S.N.C. DI GIORGIO ED ACHILLE TALASSI, ID 2343228, C.F. 00263990202;
 - MINUTEK RONCORONI S.R.L. ID 2343101, C.F. 03903450157;
 - NIOCOCKTAILS S.R.L., ID 2388741, C.F. 09891670961;
 - C.A.T.I. S.R.L., ID 2387896, C.F. 00892420159;
- la mancata scelta dell'Intermediario Convenzionato, tramite Siage, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 22 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 25 del Bando di cui al decreto 9679/2020, come da preavviso di non ammissibilità inviato alla seguente impresa:
 - LANDOLL S.R.L., ID 2343354, C.F. 00195480199 preavviso protocollo O1.2021.0020557 del 16 marzo 2021 a cui non sono seguite controdeduzioni;

Serie Ordinaria n. 22 - Venerdì 04 giugno 2021

Considerato, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello;
- il soggetto destinatario può rinunciare alla realizzazione del progetto in qualsiasi momento dalla presentazione della domanda sino all'erogazione del finanziamento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC a Regione Lombardia, a Finlombarda s.p.a. e all'Intermediario convenzionato. La rinuncia alla realizzazione del progetto implica l'automatica rinuncia all'intervento agevolativo complessivo e la decadenza, ove già concessa, dell'agevolazione relativa alla Garanzia e al Contributo in conto capitale (art. 29 dell'Avviso di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 32 del Bando di cui al decreto 9679/2020);

Visto che sono pervenute le rinunce alla domanda di adesione alla misura AL VIA dalle seguenti imprese:

- AUTOSERVIZI FORTI S.A.S. DI ETTORE FORTI E C. C.F. 07521100151 CON PROTOCOLLO N. OI.2021.0024549 DEL 28 APRILE 2021, RELATIVAMENTE AL PROGETTO CON ID 2405578;
- FONDERIA QUAGLIA E COLOMBO - S.R.L. C.F. 05090580969 CON PROTOCOLLO N. OI.2021.0024866 DEL 04 MAGGIO 2021, RELATIVAMENTE AL PROGETTO CON ID 2451630;

Ritenuto di prendere atto delle rinunce presentate dalle imprese:

- AUTOSERVIZI FORTI S.A.S. DI ETTORE FORTI E C.;
- FONDERIA QUAGLIA E COLOMBO - S.R.L.

Ritenuto, inoltre di prendere atto della non ammissibilità degli esiti delle istruttorie formale, tecnica ed economico finanziaria, come di seguito riportato:

A) l'esito negativo dell'istruttoria formale effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 24 comma 6 del Bando di cui al decreto 9679/2020, da Finlombarda s.p.a., comunicato tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:

- SERVICE & COMMUNICATION DI FRATTAROLO LORENZO, ID 2485219,
- METALSECURE S.R.L., ID 2749300, C.F. 00454260175;

B) l'esito negativo dell'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione, dell'art. 22 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 25 del Bando di cui al decreto 9679/2020, per le seguenti imprese:

- ARZUFFI S.R.L., ID 2365062, C.F. 02360340133;
- C.O.M.S. S.P.A. CARPENTERIA OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA, ID 2462110, C.F. 01006250177;
- F.LLI BIANCHI S.R.L., ID 2521340, C.F. 03037060138;
- SADA S.N.C. DI D'ALESSIO LUCA E SALA EROS, ID 2533741, C.F. 00859430142;
- CONSONNI S.R.L., ID 2603599, C.F. 02045890130;
- CHERUBINI S.P.A., ID 2610648, C.F. 01385910177;
- H.B.S. OLEOIDRAULICA S.R.L., ID 2609715, C.F. 01367670203;
- MOAI STUDIO S.A.S. DI STEFANIZZI GIANFRANCO & C., ID 2617239, C.F. 09141160961;
- SENINI S.R.L., ID 2680324, C.F. 03667390987;

C) l'esito negativo dell'istruttoria economico - finanziaria, ai sensi dell'art. 23 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 26 del Bando, come di seguito indicato:

C.1) istruttoria effettuata dall'intermediario convenzionato, comunicata tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese;

- PAREMA S.R.L., ID 1406420, C.F. 02096780172;
- OXIDAL BAGNO S.R.L., ID 2300618, C.F. 00816860159;

C.2) istruttoria effettuata da Finlombarda SpA, comunicata tramite la piattaforma Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:

- RINALDI VALERIO, ID 2189972, C.F. 00597350149;
- FRATELLI TALASSI S.N.C. DI GIORGIO ED ACHILLE TALASSI, ID 2343228, C.F. 00263990202;
- MINUTEK RONCORONI S.R.L., ID 2343101, C.F. 03903450157;
- NIOCOCKTAILS S.R.L., ID 2388741, C.F. 09891670961;
- C.A.T.I. S.R.L., ID 2387896, C.F. 00892420159;

D) la mancata scelta dell'Intermediario Convenzionato, tramite Siage, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 22 del Bando di cui al decreto 6439/2017 e dell'art. 25 del Bando di cui al decreto 9679/2020, come da preavviso di non ammissibilità inviato alla seguente impresa:

- LANDOLL S.R.L., ID 2343354, C.F. 00195480199;

Dato atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal Bando per approfondimenti istruttori inerenti le pratiche non ammesse, mentre, è assunto entro i termini di cui alla l.r. 1/2012 per le due rinunce;

Visto il decreto 29 marzo 2021, n. 4283 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Armando De Crinito, Direttore Generale della DG Sviluppo economico e Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III e nello specifico per l'Azione III.3.c.1.1. all'interno della quale rientra la misura Al Via;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse, per quanto riguarda la misura Al Via di cui ai decreti n. 6439/2017 e n. 9679/2020

1) di non ammettere alla concessione le imprese di seguito indicate:

1. SERVICE & COMMUNICATION DI FRATTAROLO LORENZO, ID 2485219, FRTLNZ70R13F205A;
2. METALSECURE S.R.L., ID 2749300, C.F. 00454260175;
3. ARZUFFI S.R.L., ID 2365062, C.F. 02360340133;
4. C.O.M.S. S.P.A. CARPENTERIA OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA, ID 2462110, C.F. 01006250177;
5. F.LLI BIANCHI S.R.L., ID 2521340, C.F. 03037060138;
6. SADA S.N.C. DI D'ALESSIO LUCA E SALA EROS, ID 2533741, C.F. 00859430142;
7. CONSONNI S.R.L., ID 2603599, C.F. 02045890130;
8. CHERUBINI S.P.A., ID 2610648, C.F. 01385910177;
9. H.B.S. OLEOIDRAULICA S.R.L., ID 2609715, C.F. 01367670203;
10. MOAI STUDIO S.A.S. DI STEFANIZZI GIANFRANCO & C., ID 2617239, C.F. 09141160961;
11. SENINI S.R.L., ID 2680324, C.F. 03667390987;
12. PAREMA S.R.L., ID 1406420, C.F. 02096780172;
13. OXIDAL BAGNO S.R.L., ID 2300618, C.F. 00816860159;
14. RINALDI VALERIO, ID 2189972, C.F. 00597350149;
15. FRATELLI TALASSI S.N.C. DI GIORGIO ED ACHILLE TALASSI, ID 2343228, C.F. 00263990202;
16. MINUTEK RONCORONI S.R.L., ID 2343101, C.F. 03903450157;
17. NIOCOCKTAILS SRL, ID 2388741, C.F. 09891670961;
18. C.A.T.I. S.R.L., ID 2387896, C.F. 00892420159;
19. LANDOLL S.R.L., ID 2343354, C.F. 00195480199;

2. di prendere atto delle rinunce presentate dalle imprese:

1. AUTOSERVIZI FORTI S.A.S. DI ETTORE FORTI E C., ID 2405578;
2. FONDERIA QUAGLIA E COLOMBO - S.R.L., ID 2451630;

3. di dare atto che la documentazione relativa agli esiti delle istruttorie di cui ai punti 1 e 2 non viene allegata per garantire il corretto trattamento dei dati in essa contenuti, secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679, ed è disponibile per l'accesso degli interessati rispettivamente presso Finlombarda s.p.a. o presso Regione Lombardia, ai quali potrà essere indirizzata la relativa istanza;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e di trasmetterlo alle imprese oggetto del presente provvedimento.

Il dirigente
Armando De Crinito